

**Acerbo: «Biciclette sui bus così la mobilità è integrata»**

PESCARA. Trasporto bici sugli autobus urbani. È la richiesta del consigliere comunale e regionale di Rifondazione comunista Maurizio Acerbo al sindaco Luigi Albore Mascia e al presidente della Gtm Michele Russo. «Si tratta», spiega Acerbo, «di posizionare sul retro o davanti ai bus di linea delle rastrelliere portabici che consentano di agganciare la biciclette. Un accorgimento diffuso in molte città italiane ed europee: una misura poco costosa ma di grande utilità», dice il consigliere, «perché un cittadino che vive sui Colli potrebbe arrivare in centro e muoversi in città in bicicletta per poi risalire con l'autobus e tornare a casa evitando le salite».

Secondo Acerbo, «uno dei principali deterrenti all'uso quotidiano della bici in città è la pericolosità delle strade e, per questo, vanno individuati percorsi dedicati e protetti dove il ciclista non debba correre il rischio di essere investito dalle auto: per questo», afferma, «continuiamo a ritenere un errore la scelta di sopprimere la strada parco il cui percorso, invece, avrebbe dovuto proseguire attraversando tutta la città. In tutta Europa, il trasporto pubblico sottrae spazio alle auto, non a bici e pedoni».

La filovia, dice Acerbo, può passare «su una delle attuali arterie stradali cittadine, basterebbe un'intelligente politica di sensi unici».

